

CON L'INIZIATIVA DEL GOVERNO GLI UNDER 35 POSSONO OTTENERE FINO A 6.000 EURO DI PRESTITO AGEVOLATO DALLE BANCHE

# Fiducia ai giovani con "DiamogliCredito"

In un sistema che si basa sul credito, non poter contare su una posizione consolidata da cui partire può costituire un grave handicap per accedere alle risorse. La fascia più debole della società è rappresentata, paradossalmente, proprio da chi dovrebbe esserne il motore: i giovani, una larga fetta della popolazione italiana (dai 18 ai 35 anni) di studenti, laureandi, neo-laureati che stanno gettando le basi per costruire il proprio futuro.

Per venire incontro alle loro esigenze, contribuendo concretamente ai processi di crescita, il Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e il Ministero dell'Università e della Ricerca - in collaborazione con l'Associazione Bancaria Italiana - hanno deciso di lavorare insieme realizzando un protocollo d'intesa.

**COME FUNZIONA.** L'accordo stipulato tra il Governo e l'ABI consente - attraverso apposite convenzioni con i singoli istituti bancari - l'accesso al credito da parte degli studenti senza ulteriori garanzie. I giovani potranno presentare domanda a una delle banche convenzionate e ottenere un prestito fino a



6.000 euro di credito senza bisogno di presentare una busta paga né la firma dei genitori o di un garante. Il garante sarà, infatti, il Governo, grazie al Fondo per il credito ai giovani costituito presso il Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive.

**A CHI È RIVOLTO.** I beneficiari delle iniziative oggetto della convenzione sono gli studenti universitari e post-universitari di qualunque nazionalità, purché residenti in Italia, con età compresa tra i 18 e i 35 anni, che corrispondano a determinati requisiti di merito. In pratica, si tratta di uno strumento studiato per chi ha talento, ma limitate possibilità economiche.

**PER FARE COSA.** Con il prestito erogato, i beneficiari potranno pagare tasse e contributi universitari, partecipare a un programma comunitario Erasmus, iscriversi a un master post-universitario, acquistare un computer portatile con

re in prestito: è possibile presentare domanda per più finanziamenti (offerta a un tasso non superiore al 5,80%) per un massimo di 6.000 euro.

**COME ACCREDITARSI.** Lo studente deve richiedere alla propria università il modulo di adesione al progetto. Una volta compilato e consegnato in segreteria amministrativa il modulo, lo studente riceverà conferma dell'esistenza del merito, se presente, e gli verrà stampato un attestato di assegnazione del codice identificativo personale (PIN). Sull'attestato sono riportati, oltre alle generalità e al codice fiscale dello studente, il PIN che lo autorizza alla richiesta del prestito garantito, l'indicazione del tipo di prestito richiesto, la data di emissione e scadenza del PIN.

**FONDO DI GARANZIA.** Il Fondo per il credito ai giovani ha una dotazione di 10 milioni per ciascun anno del triennio 2007-2009. Altri 3 milioni di euro sono stati destinati all'iniziativa dal ministro per le Riforme e l'Innovazione della Pubblica Amministrazione. Queste risorse garantiranno il 50% delle somme finanziate, mentre le banche si assumeranno il rischio della restante metà. Si determina, di fatto, un meccanismo che potrà generare circa 660 milioni di euro di finanziamenti effettivamente erogabili nel triennio. L'entità dei finanziamenti erogabili, la restrizione dei criteri di merito e il costante aggiornamento dei rientri (le rate pagate dai giovani) con relativo storno dai fondi impegnati, consentirà l'accesso al credito, in pratica, a chiunque ne abbia i titoli e la voglia.

ma comunitario Erasmus, acquistare un computer portatile con connessione wi-fi, pagare le spese connesse alla locazione per i fuorisede. Ogni categoria prevede una determinata somma da prendere

## LA VOCE DEGLI STUDENTI

interviste di Carlotta Balena

### MA GLI UNIVERSITARI CONOSCONO IL PROGETTO? E COSA FAREBBERO CON QUESTI PRESTITI?

**Ilaria, 20 anni, II anno a Lingue**  
"Sarei indecisa tra il computer e l'Erasmus"



"Avevo già sentito parlare del progetto, ma non conoscevo bene tutte le opzioni del prestito. Mi sembra una iniziativa molto interessante, gli studenti della mia età ne avevano davvero bisogno.

Se decidessi di usufruirne sarei indecisa tra finanziarmi un portatile con il wireless, strumento utile per studiare ma anche per lavorare, oppure chiedere un supporto per pagare l'Erasmus. Gli affitti nelle città europee sono molto cari, soprattutto al nord, dove vorrei andare. Ritengo questo progetto davvero una buona opportunità, l'unica pecca che posso rilevare è la poca pubblicità che ne fanno nell'ateneo; non dovrebbero limitarsi a mettere semplicemente l'avviso nel sito dell'università, dovrebbero appendere dei manifesti anche nelle bacheca delle facoltà".

**Eva, 20 anni, II anno a Lettere moderne**  
"Utilizzerei il prestito per le tasse universitarie"

"Non conoscevo il progetto 'DiamogliCredito' ma se avessi i requisiti necessari sicuramente lo utilizzerei. In

particolare chiederò il prestito per pagare le tasse universitarie, che sono davvero onerose, e per firmare l'Erasmus. Credo che ogni studente dovrebbe fare una esperienza di studio all'estero, ma spesso questi progetti non si portano a compimento perché sono difficili da organizzare anche in termini di soldi. Un prestito per partire e studiare in un altro Paese sarebbe davvero l'ideale per noi ragazzi che, studiando e non avendo uno stipendio fisso, non abbiamo molti soldi da parte."



**Manuela, 23 anni, Specialistica a Lettere**  
"Finalmente un progetto del genere anche in Italia!"

"Finalmente un progetto del genere anche in Italia! Non lo conoscevo ma ora che me l'hai detto sono contenta che abbiano varato delle agevolazioni per gli studenti anche nel nostro Paese; negli altri c'erano già da tempo. Io lo utilizzerei sicuramente, innanzitutto per pagare l'affitto. Gli alloggi a Roma sono carissimi, per uno studente che arriva da fuori questa è una spesa davvero enorme da affrontare. In secondo luogo usufruirei del prestito per finanziare l'Erasmus. È una esperienza bellissima ma anche molto costosa e un supporto economico non sarebbe certo da disprezzare!".

**Piani di Studio**

- Tutor on Line
- Tasse
- Assistenti
- Ricoveramenti
- Borse di Studio
- Dispense
- Lavoro
- Stage
- Segreteria
- Esami
- Sessioni
- Tesi
- Fila
- Appelli
- Master
- Moduli

**CorriereUniv.it**

ONLINE DALL'8 APRILE

TUTTO QUELLO CHE VORRESTI SAPERE SULL'UNIVERSITÀ PIÙ TUTTO QUELLO CHE VORRESTI FARE SAPERE.